

copia



COMUNE DI FORNACE

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 11 del Consiglio comunale

OGGETTO: MODIFICHE ALLO STATUTO COMUNALE

L'anno **duemilasedici** addì **sedici maggio** alle ore **20,30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale

Presenti i signori :

		Assenti	
		Giust.	Ingiust.
STENICO MAURO -	Sindaco	☐	☐
ALGAROTTI CLAUDIO	consigliere	☐	☐
ANTONELLI MARCO	“	☐	☐
CAREZIA WALTER	“	☐	☐
COLOMBINI MATTEO	“	☐	☐
CRISTELE PAOLO	“	☐	☐
GIRARDI ERNESTO	“	☐	☐
MOSER LUCIA	“	☐	☐
ROCCABRUNA MANUEL	“	☐	☐
SCARPA ANDREA	“	☐	☐
SCARPA FRANCA MARIA	“	☐	☐
STENICO BRUNA	“	☐	☐
STENICO LORENZO	“	☐	☐
VALLER GABRIELLA	“	☐	☐
VICENTINI GIANNI	“	☐	☐

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART.79 - I c - D.P.Reg.
1/02/2005 n. 3/L)

Certifico Io sottoscritto Segretario
Comunale, che copia del presente
verbale viene pubblicata il giorno
17.05.2016 all'albo telematico ove
rimarrà esposta per 10 giorni
consecutivi.

Addì, **17.05.2016**

IL SEGRETARIO

f.to Sartori dr. Marco

=====

Assiste il Segretario comunale signor Sartori dr. Marco.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **Stenico Mauro** nella sua
qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco comunica:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 dd. 9.03.1994, esaminata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 24 giugno 1994, sub. n. 3245/2-B si provvedeva ad adottare lo Statuto del Comune integrato con deliberazione consiliare n. 53 dd. 21.10.1994, esaminata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 18.11.1994, sub. n.3245/3 - B; lo stesso successivamente veniva modificato in ottemperanza alla legge regionale n. 3 dd.30.11.1994 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 dd. 27.10.1995 esaminata dalla Giunta Provinciale nella seduta di data 17 novembre 1995 sub. n. 8087/ 4-B;

Sono state approvate con deliberazione consiliare n. 50 dd.30 novembre 2000 (visto della Giunta Provinciale sub.n. 19710/00-A1.09 seduta del 15.12.2000) le modifiche allo Statuto in ottemperanza alla L.R. 10/1998 ed una ulteriore modifica con deliberazione consiliare n.13/2003; entrambe le modifiche sono state pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige;

Successivamente sono state apportate delle rettifiche approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 dd.17.03.2004 riguardanti aggiustamenti per lo più relativi ad errori materiali ortografici e di intitolazione di qualche articolo;

Con il voto favorevole della maggioranza assoluta nella seduta del consiglio comunale svoltasi in data 30.01.2006 e con successiva deliberazione n.9 dd. 23.03.2006 si provvedeva ad adeguare lo statuto alla legge regionale 22 dicembre 2004 n. 7 che prevedeva il termine di un anno dalla sua entrata in vigore per apportare le relative modifiche in ottemperanza alla legge;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 dd. 25.09.2014 si approvavano le modifiche allo Statuto del Comune di Fornace in adeguamento alla Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 1;

Con deliberazione consiliare n. 25 dd. 30.11.2015 venivano approvate modifiche statutarie in materia di ordinamento ed elezione degli organi del Comune e nello specifico in materia di indennità dei consiglieri comunali e composizione della Giunta comunale;

Con deliberazione consiliare n.6 dd. 29.02.2016 venivano approvate modifiche statutarie in materia di referendum confermativo;

Si tratta ora di adeguare lo statuto comunale alle nuove disposizione intese a facilitare l'istituto dei referendum popolari previsto dalla L.R. 9.12.2014 n.11;

Le modifiche proposte in particolare riguardano:

Art. 42 CONSULTAZIONI POPOLARI E REFERENDUM	Art. 42 CONSULTAZIONI POPOLARI E REFERENDUM
1. Possono essere richiesti referendum consultivi e propositivi in relazione a problemi e materie di competenza locale. 2. Con il referendum sono chiamati a votare	1. Possono essere richiesti referendum consultivi e propositivi in relazione a problemi e materie di competenza locale. 2. Con il referendum sono chiamati a votare

gli elettori per il Consiglio comunale.

3. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, né su materie che sono state oggetto di consultazione referendaria nell'anno precedente, e nelle materie attinenti i diritti soggettivi dei singoli.

4. Possono richiedere il referendum il 25% degli elettori per il Consiglio comunale.

5. Anche in assenza di richieste, il referendum può essere disposto dal Consiglio comunale.

6. Il Regolamento disciplina la presentazione della richiesta, i tempi, le condizioni di accoglimento e le modalità organizzative della consultazione.

7. Il referendum è indetto entro 120 giorni dalla presentazione della richiesta. Il referendum è valido quando partecipa la maggioranza degli aventi diritto al voto e si intende approvato se il quesito o la proposta presentata ottengono la metà più uno dei voti validamente espressi. Entro 120 giorni dalla presentazione la proposta deve essere sottoposta al giudizio di ammissibilità da parte del Consiglio comunale, il quale si esprime con una apposita deliberazione a maggioranza. Entro 90 giorni dalla dichiarazione di ammissibilità del referendum, il comitato promotore deve depositare presso la segreteria del Comune il numero prescritto di firme autentiche. Il risultato del referendum costituisce una formale espressione della volontà dei cittadini particolarmente impegnativa rispetto alle successive decisioni degli organi comunali. Il Consiglio comunale deve esprimersi sulla materia assoggettata a consultazione referendaria entro un mese dalla proclamazione della validità del referendum. L'eventuale mancato recepimento dell'esito della consultazione deve essere adeguatamente motivato e deliberato con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati.

8. Entro i trenta giorni di affissione all'albo pretorio delle modifiche allo Statuto comunale può essere richiesto referendum confermativo delle modifiche stesse, purché queste non derivino da adeguamenti imposti dalla legge. In tal caso l'entrata in vigore delle modifiche allo Statuto viene sospesa. La decisione in ordine all'ammissibilità del referendum viene assunta entro i successivi trenta giorni. Per il referendum confermativo delle modifiche statutarie le sottoscrizioni, in misura non superiore al 10% degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune in possesso del diritto di elettorato

gli elettori per il Consiglio comunale.

3. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, né su materie che sono state oggetto di consultazione referendaria nell'anno precedente, e nelle materie attinenti i diritti soggettivi dei singoli.

4. Possono richiedere il referendum **una percentuale compresa tra il 7 ed il 10%** degli elettori per il Consiglio comunale.

5. Anche in assenza di richieste, il referendum può essere disposto dal Consiglio comunale.

6. Il Regolamento disciplina la presentazione della richiesta, i tempi, le condizioni di accoglimento e le modalità organizzative della consultazione.

7. Il referendum è indetto entro 120 giorni dalla presentazione della richiesta. Il referendum è valido quando partecipa **almeno il 25%** degli aventi diritto al voto e si intende approvato se il quesito o la proposta presentata ottengono la metà più uno dei voti validamente espressi. Entro 120 giorni dalla presentazione la proposta deve essere sottoposta al giudizio di ammissibilità da parte del Consiglio comunale, il quale si esprime con una apposita deliberazione a maggioranza. Entro **200** giorni dalla dichiarazione di ammissibilità del referendum, il comitato promotore deve depositare presso la segreteria del Comune il numero prescritto di firme autentiche. Il risultato del referendum costituisce una formale espressione della volontà dei cittadini particolarmente impegnativa rispetto alle successive decisioni degli organi comunali. Il Consiglio comunale deve esprimersi sulla materia assoggettata a consultazione referendaria entro un mese dalla proclamazione della validità del referendum. L'eventuale mancato recepimento dell'esito della consultazione deve essere adeguatamente motivato e deliberato con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati.

8. Entro i trenta giorni di affissione all'albo pretorio delle modifiche allo Statuto comunale può essere richiesto referendum confermativo delle modifiche stesse, purché queste non derivino da adeguamenti imposti dalla legge. In tal caso l'entrata in vigore delle modifiche allo Statuto viene sospesa. La decisione in ordine all'ammissibilità del referendum viene assunta entro i successivi trenta giorni. Per il referendum confermativo delle modifiche statutarie le sottoscrizioni, **in una percentuale compresa tra**

attivo per l'elezione del consiglio comunale, vengono raccolte entro novanta giorni dalla notifica della decisione di ammissione del referendum. Ai fini della validità del referendum confermativo non è necessaria la partecipazione di un numero minimo di aventi diritto al voto. Le modifiche statutarie sottoposte a referendum confermativo non entrano in vigore se non sono approvate dalla maggioranza dei voti validi. Per quanto non diversamente disposto dal presente comma si applicano al referendum confermativo le norme stabilite per gli altri tipi di referendum.	il 7 ed 10% degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune in possesso del diritto di elettorato attivo per l'elezione del consiglio comunale, vengono raccolte entro novanta giorni dalla notifica della decisione di ammissione del referendum. Ai fini della validità del referendum confermativo non è necessaria la partecipazione di un numero minimo di aventi diritto al voto. Le modifiche statutarie sottoposte a referendum confermativo non entrano in vigore se non sono approvate dalla maggioranza dei voti validi. Per quanto non diversamente disposto dal presente comma si applicano al referendum confermativo le norme stabilite per gli altri tipi di referendum. 9. L'Amministrazione comunale assicura l'invio a tutti gli elettori di materiale informativo, prodotto da una commissione neutra che dia conto delle diverse posizioni in ordine al referendum.
---	--

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatta propria la premessa narrativa;

Atteso che ai sensi dell'art. 3 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, lo statuto viene deliberato con una maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;

Udite le precisazioni del segretario comunale e gli interventi dei consiglieri comunali come meglio desunti dal verbale ufficiale della discussione e delle decisioni prese (registrazione audio della seduta consiliare);

Preso atto dei pareri favorevoli di cui all'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 26 comma 3 lett.a) del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Visti gli artt. 3 e 4 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente dai Consiglieri Comunali presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, nominati in apertura di seduta;

DELIBERA

1. di approvare, le modifiche dello Statuto del Comune di Fornace come esposte nella premessa narrativa;
2. di approvare pertanto il testo integrale dello Statuto con le modifiche ed integrazioni approvate, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare ai sensi dell'art. 3 comma 3 del T.ULL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, le modifiche dello Statuto sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige ed affiggere le stesse all'Albo pretorio (albo telematico) del Comune per trenta giorni consecutivi;
4. di dare atto che le modifiche statutarie entreranno in vigore il trentesimo giorno successivo alla affissione di cui al punto 3 all'Albo pretorio telematico del Comune ai sensi dell'art. 3 comma 3 del T.ULL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
5. di inviare le presenti modifiche alla Giunta Regionale Trentino Alto Adige e al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento;
6. di dichiarare con voti favorevoli unanimi, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
7. di informare che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 del T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.G.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e dell'art. 4 comma 4 della L.P. 23/92, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 o , in alternativa,
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 Allegato 1 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Stenico dr. Mauro

IL SEGRETARIO
f.to Sartori dr. Marco

Copia conforme all'originale ,

li, 17.05.2016

IL SEGRETARIO
Sartori dr. Marco

☐ Dichiarata immediatamente eseguibile a'sensi dell'art.79, comma 4 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L con decorrenza dall'approvazione della presente.

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ - Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico del comune (www.albotelematico.tn.it/bacheca/fornace/) per dieci giorni consecutivi, per cui la stessa è divenuta esecutiva a' sensi dell'art.79, comma 3 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO
